



Parrocchia San Pio X
Giuseppini del Murialdo
 Via Grassi 44—35129 Padova
 Tel 049772191-Cod.fis.80038020287
 parspiox@gmail.com



di domenica in domenica n 1.646 del 05.07.2020

XIV Domenica per annum

LA SETTIMANA

Mt 11, 25-30

Dom 05 XIV Domenica per annum
 Festa della Comunità raccolta buste-mattoni

In quel momento Gesù disse: "Ti ringrazio, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai grandi e ai sapienti e le hai fatte conoscere ai piccoli. Sì, Padre, così tu hai voluto. E disse ancora: "Il Padre ha messo tutto nelle mie mani.

Sab 11 S. Benedetto Patrono d'Europa

Nessuno conosce il Figlio, se non il Padre. Nessuno conosce il Padre, se non il Figlio e quelli ai quali il Figlio lo fa conoscere.

Dom 12 XV Domenica per annum
 raccolta pro missioni Giuseppine

Venite con me, tutti voi che siete stanchi e oppressi: io vi farò riposare. Accogliete le mie parole e lasciatevi istruire da me.

INTENZIONI S. MESSE

Io non tratto nessuno con violenza e sono buono con tutti. Voi troverete la pace, perché quel che vi comando è per il vostro bene, quel che vi do da portare è un peso leggero.

Lun.06
 7,25 def.Maria Bonivento
 19,00 def.Vanali Giovanni
 Mar.07
 7,25 def.Franca Calore
 19,00
 Mer. 08
 7,25
 19,00 def.Piomboni Mario
 Gio 09
 7,25
 19,00 def.Paccagnella Paolo, Fraccaro Antonio e Binotto Emma
 Ven. 10
 7,25
 19,00
 Sab. 11 **S. Benedetto Patrono d'Europa**
 7,25
 19,00
 Dom 12
 8,30
 10,00 per la Comunità
 11,30 per la comunità nigeriana e per tutti i popoli
 19,00 def.Bassan Adelina e Gambarotto Franco

 Il brano testimonia il clima di tensione e di contraddizioni attorno a Gesù, un tempo di prova, un senso di fallimento, e proprio "in quel tempo", Gesù fa un inno di lode al Padre lo invoca e confessa la sua fede in lui, riconosce la sua volontà, ciò che ha nascosto a quanti erano convinti di meritargli per rivelarlo ai piccoli che non vantavano alcun merito.

Questo non perché Dio precluda la rivelazione ai saggi e agli intellettuali, ma sono essi che non accolgono la sua parola e così facendo induriscono orecchi e cuore. Colui che guarda all'umiltà di chi nella sua povertà spera solo nel Signore, ha voluto che il velo che nasconde molte cose riguardanti la salvezza fosse alzato (ri-velazione). Ma cosa sono "queste cose"? Essenzialmente la rivelazione dell'identità di Gesù, del suo rapporto con Dio.

Egli è il Figlio e solo Lui conosce pienamente il Padre, e può farlo conoscere al discepolo. Siamo al vertice della rivelazione divina. Gesù chiama a sé quelli che cercano Dio, ma sono gravati da precetti umani, li chiama a sé perché il suo "giogo" è leggero, andare a Gesù significa trovare comunione, consolazione.

Il giogo di Gesù non è senza fatiche: ma altro è faticare in quanto obbligati da precetti, altro è faticare per amore e ricevendo amore. Solo i piccoli, i semplici, che non hanno difficoltà ad accogliere un Dio-amore capiscono questa rivelazione, oggi come allora. Dio ha deciso che il criterio per conoscerlo è l'amore, non la legge, perché il "Dio con noi", non è da cercare, ma da accogliere.

Cercare di essere cristiani significa riferirsi a Gesù, alle sue parole, vivere, come ha vissuto. Il "ristoro" in Dio non è da intendere in senso intimistico, ma come conforto dell'anima per poter riprendere con slancio l'impegno nella storia, per renderla più umana.

**ANGOLO
MURIALDINO**

“Nel cuore di Gesù aperto dalla lancia si trovano due affetti, due sentimenti: eccesso di dolore ed eccesso di amore; amore attuale, amore vero, amore infinito, amore di madre. Dio mi ama più di mia madre.”

San Leonardo Murialdo



La Domenica della Comunità: VA' E RIPARA LA MIA CHIESA

Oggi prima domenica del mese di luglio è **la domenica della comunità**. Quest'idea di "domenica della comunità" è sorta nel 2015 grazie allo stimolo di Osvaldo Carraro con l'intento di creare un momento di maggiore aggregazione tra i parrocchiani, legandolo anche alla raccolta per i mattoni per sostenere le spese effettuate per la ristrutturazione del patronato. Il desiderio era di animare in modo efficace il patronato con momenti di spiritualità e di cordialità.

La proposta è stata accolta positivamente dalla comunità che si è trovata a condividere momenti significativi della sua vita e ha visto un'adesione consistente al "mattoncino" per pagare i lavori fatti in patronato.

Il progetto prevede di raccogliere **260.000 euro**, necessari per coprire le spese sostenute. Ad oggi, dopo 5 anni, la somma raccolta è di € 79.988,00.

Se nel tempo la solidarietà delle persone non è diminuita, il senso di aggregazione è un po' venuto meno, o forse ci sono meno momenti per ravvivare tale spirito.

Passati cinque anni, vorremo ripartire non solo per i "mattoncini" ma anche per rianimare lo spirito di comunità, partecipando sempre più alla vita della parrocchia, e rendendo ancora più vivi e accoglienti gli ambienti del patronato.

Abbiamo fatto un bel cammino insieme e di questo vogliamo ringraziare ciascuno di voi per quello che ha donato con la sua presenza e con il sostegno economico, anche se resta ancora molto da fare.

Ora, dopo questo difficile periodo di distanziamento sociale, riprendiamo lo spirito delle domeniche della comunità, sostenuti anche dalle indicazioni della nostra chiesa di Padova che ci invita a ritrovarci insieme nel segno della **Carità in questo tempo di fragilità**.

AVVISI

La Santa Messa delle ore 17,00 è stata sospesa da lunedì 29 giugno.

5 x 1000

Ricordati del 5 per mille nella tua dichiarazione dei redditi. Sarà sufficiente indicare nell'apposita casella il seguente codice fiscale del nostro Centro Parrocchiale che è **01351020282** (**quello in uso l'anno scorso non è più valido**) e **sottoscrivere la scelta**. Per te un piccolo gesto, per il Centro Parrocchiale un sostegno importante. L'indicazione del 5 x 1000 non comporta alcun aggravio ai fini del pagamento delle imposte. Non dimenticare inoltre **l'otto per mille alla Chiesa Cattolica**. E' un gesto che serve per aiutare molti.

CARITAS

Cercasi volontari per i pranzi di solidarietà nella terza domenica di luglio.

Chi è disponibile lasci il nominativo e numero di telefono al numero della Caritas n.370.155.4769 o

in canonica. (049.77.21.91)